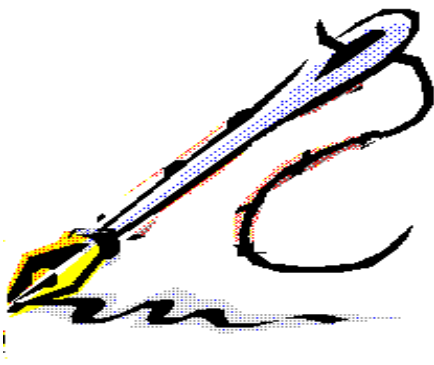




l'ago

Informatore della Parrocchia S.Nicolao della Flüe

Anno 8, Numero 57 - Gennaio 2005

www.sannicolao.it

UNA SCIAGURA! C'E' ANCHE UNA GRAZIA ?

La riflessione, di fronte al dramma umano di proporzioni bibliche, coinvolge credenti e non credenti. La presenza nei luoghi, sconvolti dal maremoto, di asiatici ed europei, di poveri e di benestanti, di mussulmani, induisti, buddisti, cristiani, ha fisicamente interessato il mondo intero.

Non troviamo risposte, almeno secondo la logica umana.

Un fatto è però incontestabile: siamo stati tutti coinvolti, emotivamente e materialmente (vedi l'incredibile e concreta solidarietà).

L'affermazione contenuta nel Messaggio per la pace 2005 di Giovanni Paolo II, che riportiamo in calce, indubitabile a livello di principio, è diventata "vita".

Il mondo "villaggio globale" è diventato davvero tale. Lo stesso fenomeno irreversibile, anche se non sempre irrepreensibile, della "globalizzazione", può diventare, in questa circostanza, secondo l'insegnamento dello stesso Pontefice, la misura della solidarietà.

Se riuscissimo a conservare questa sensibilità oltre l'emergenza,

se i nostri "media", così puntuali nel renderci partecipi degli eventi, quando si è ancora "in prima pagina", continuassero, anche dopo, con modalità più contenute, a portare nelle nostre case quelle notizie del mondo che magari ci guastano un po' l'umore,

se i dati forniti periodicamente dalle istituzioni

internazionali diventassero non solo numeri ma persone di cui siamo fratelli...

se, se, se.....

allora, forse, da questa sciagura, che resta incomprensibile, potrebbe scaturire una "grazia"....

Questa "umanità nuova" che noi cristiani dovremmo promuovere e che abbiamo la responsabilità di lasciare ancora troppo vecchia...in questa tragica circostanza, Qualcuno ha nascosto un forte invito a riconoscere e confermare questa vocazione...

Qualcuno, forse "si è nascosto": c'è una incarnazione che va riconosciuta nel "più piccolo"; c'è anche un'incarnazione che va attuata dal cristiano, prolungamento di Cristo che ha compassione "delle folle, stanche e sfinite" (vedi Mt.9,36).

L'augurio: scopriamo la "grazia" contenuta nell'evento drammatico, riconosciamo e accogliamo Lui che si incarna nel fratello travolto, accettiamo che Lui si incarni in noi con la sua compassione per le folle.

Concludiamo questa riflessione prendendo ancora dal Messaggio del Papa: "E' in virtù della vita nuova di cui Egli (Gesù) ci ha fatto dono, che possiamo riconoscerci fratelli, al di là di ogni differenza di lingua, di nazionalità, di cultura."

Don Giovanni

"L'appartenenza alla famiglia umana conferisce ad ogni persona una specie di cittadinanza mondiale, rendendola titolare di diritti e di doveri, essendo gli uomini uniti da una comunanza di origine e di supremo destino ... l'assistenza ai profughi e ai rifugiati, la mobilitazione della solidarietà internazionale nei confronti di tutti i bisognosi non sono che coerenti applicazioni del principio della cittadinanza mondiale." (dal n° 6 del Messaggio del Papa)

Dal Consiglio Pastorale

Martedì 11 gennaio si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

A partire dalla indagine conoscitiva sulla frequenza alla messa domenicale e in base alle indicazioni della Diocesi sulle modalità di vivere il "Giorno del Signore" ci si è soffermati in particolare su come celebrare l'Eucaristia, e proseguire a viverla quando si torna a casa.

E' il giorno in cui, liberi da impegni lavorativi e scolastici, si può riscoprire la gioia dello

stare insieme. E' un giorno speciale per riflettere e compiere gesti di amore, che aiuta a riscoprire in senso della ferialità. E' il giorno della gratuità, senza secondi fini, delle cose che ci fanno star bene e fanno star bene gli altri. La domenica e in generale le giornate di festa sono occasioni uniche per vivere il giorno del Signore, della Chiesa e dell'uomo.

Il prossimo incontro sarà martedì 8 febbraio alle ore 21.

BURUNDI

Il gemellaggio con la Missione delle Suore Operaie (con Suor Ester) sta proseguendo con la partecipazione di molti parrocchiani che offrono la preghiera il 10 di ogni mese, le sofferenze e un contributo significativo in denaro. Approfittiamo della partenza, in questi giorni, di alcuni volontari che passeranno un certo tempo presso la Missione, per inviare direttamente le offerte a Suor Ester.

Riportiamo di seguito il messaggio che ci è stato spedito da lei nei giorni scorsi.

"Carissimo don Giovanni e voi tutti, carissimi amici della Parrocchia s.Nicolao della Flue, voi che fate parte del Gruppo Missionario, voi che vi siete impegnati a partecipare alla s.Messa e voi che versate mensilmente un contributo e che avete aderito all'iniziativa dei "Kit", insomma, voi tutti che a distanza, nella preghiera e nell'impegno concreto portate avanti con noi la Missione in Burundi: Imana ibabezagire! = il Signore vi benedica ! Kondi ibabe amahoro yoyo! = e vi doni la sua pace! – Il nostro grande GRAZIE giunga a voi con la nascita di Gesù Bambino nei vostri cuori, nelle vostre famiglie, nella vostra comunità.

Spero e prego che tutti stiate bene e che siate pronti ad accogliere Colui che solo può rispondere a tutte le vostre attese. Io sto bene e continuo il mio servizio come responsabile del foyer-atelier dove circa un centinaio di ragazzi imparano a leggere e scrivere e un lavoro che gli permetterà di guadagnarsi la vita. Presto ci sarà un referendum per la costituzione e poi nei primi mesi del nuovo anno le elezioni politiche; speriamo che sia la volta buona per una pace definitiva! Vi ricordo tutti con grande affetto.

Buon Natale e buon Anno. Ciao . Suor Ester."

Un messaggio specialissimo di Suor Ester per gli ammalati.

"Carissimi tutti ammalati, che unite le vostre sofferenze a quelle di Gesù per la salvezza del mondo, desidero ringraziarvi per il grande sostegno che la vostra offerta quotidiana porta alla Missione. E' il mistero della comunione in Dio che annulla ogni distanza e fa partecipare tutti alla stessa sua Missione, ciascuno per la sua parte. Grazie; sapere che voi mi siete vicini mi dà tanta forza e mi incoraggia nelle difficoltà. Presto ci saranno le elezioni politiche... preghiamo tanto per la pace."

Domenica 23 gennaio 2005—FESTA DELLA SACRA FAMIGLIA

Quest'anno a questa festa viene dato un particolare significato: "Famiglia, casa aperta per il Vangelo, nella comunità parrocchiale".

Famiglia e parrocchia, dunque. L'una, chiesa domestica, l'altra, espressione più diretta e più immediata della Chiesa, quale sua realtà locale.

Per questo, durante la celebrazione delle messe cercheremo di mettere in rilievo lo stretto legame che deve unire la famiglia e la parrocchia, in un aiuto reciproco affinché i membri dell'una si sentano pietre vive dell'altra.

Dopo la messa delle ore 11,30 pranziamo insieme, genitori e figli (è necessario prenotare); e, ancora, nel pomeriggio, ci ritroveremo per un'allegria "tombolata" e per la premiazione del Concorso Presepi.

Vi aspettiamo numerosi.

Straordinariamente quotidiano o quotidianamente straordinario?

Con le parole si possono fare divertenti giochi che ci invitano a pensare; del resto gusta la vita chi ha il piacere e la gioia di potersi fermare per pensare a ciò che vive, dice, ascolta.

Pensando ci si può accorgere che alcune cose che si fanno ... si possono mettere in discussione, ripensare, rivedere, non si tratta tanto di cambiare le cose, ma il proprio approccio alla realtà!

Beh sarebbe un discorso lungo, straordinariamente fecondo e, tuttavia, assolutamente ordinario!

Già, perché è la ferialità, la quotidianità della nostra vita ciò di cui dobbiamo prenderci cura, ciò che dobbiamo imparare a vivere da cristiani, cioè da figli di Dio.

Lo straordinario che incontro nell'insostituibile Eucaristia domenicale ha senso solo se è capace di parlare alla mia quotidianità, ritrasformarla.

Viviamo il tempo che la chiesa chiama tempo ordinario, che bello!, siamo invitati ad immergerci nella vita di tutti i giorni, con rinnovato entusiasmo, pazienza, disponibilità, fedeltà, laboriosità, accoglienza, profondità, ... illuminati dalla fede, da un incontro, anzi, dall'incontro, quello con il Signore della nostra vita, non delle nostre feste e delle nostre domeniche, di tutta la nostra vita.

Concretamente?

Ringraziamo la nostra comunità per tutti gli stru-

menti che ci offre per vivere la nostra ferialità: gli inviti alla preghiera personale (lo sappiamo che la nostra chiesa è aperta tutto il giorno, dalle 7 del mattino?); la possibilità di condividere l'Eucaristia quotidiana (adolescenti e giovani pronto! Pronto! Ci siete?); gli innumerevoli percorsi di fede per tutte le varie fasce di età e per tutte le esigenze (non trovi quello adatto a te? Costruiamolo insieme!); gli spazi per l'incontro gratuito, franco, schietto, vero (se lo vuoi davvero!); soprattutto perché ci garantisce la centralità del giorno del Signore, a cui giungere ogni settimana e da cui ripartire rinnovati.

... il resto tocca a me, a te, a noi, ad ognuno in termini seri, responsabilizzanti e vitali.

Ciascuno abita il proprio spazio-tempo familiare, lavorativo o studentesco, relazionale e ciascuno è invitato a trovare le modalità giuste perché tutto abbia il sapore del bello e del bene che viene dalla fede; confrontiamoci ed aiutiamoci, nella consapevolezza che ciascuno è invitato a fare la sua parte, che ciascuno ha in mano a sua ordinarietà da rendere straordinaria, per luminosità e intensità!

Viva l'oratorio se non è la fuga dal grigiore quotidiano, ma un pieno di energia per colorare i miei giorni.

Don Bernardo

SETTIMANA DI PREGHIERE PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

Da martedì 18 a martedì 25 tutti i cristiani sono invitati a pregare per l'Unità. L'Arcivescovo sottolinea, nel suo messaggio, che la tensione all'evangelizzazione non può essere disgiunta dalla passione per la comunione. Sono due componenti fondamentali della vita e della missione della Chiesa di Gesù.

MANIFESTAZIONE PER LA PACE

Si svolgerà sabato 29 gennaio, dalle ore 16 alle ore 21 circa. Ci saranno avvisi in dettaglio nei prossimi giorni. Il raduno sarà tra Via Mecenate e Via Quintiliano. La marcia si svolgerà lungo via Mecenate e si concluderà a s.Nicolao.

OPERAZIONE SOLIDARIETA' AVVENTO 2004

Coinvolta tutta l'Unità Pastorale

Risultato: Euro 8.004 (di cui Euro 3.520 dalla ns. parrocchia)

Equamente divisi per le due finalità indicate:

- 1) La Missione in Burundi delle Suore Operaie (con Suor Ester)
- 2) Il sostegno delle iniziative Caritas di Unità Pastorale

OPERAZIONE MAREMOTO NELL'OCEANO INDIANO

Coinvolta tutta l'Unità Pastorale

Risultato: Euro 9.909,50 (di cui Euro 5.718 dalla ns. parrocchia) versati alla Caritas Ambrosiana

BUSTE NATALIZIE

AAA cercasi buste smarrite in casa: recuperatele e portatele nell'apposita cassetta, presso il fonte battesimale e la statua di Gesù Bambino. Ci contiamo. Grazie.

QUARESIMA 2005

Domenica 13 febbraio inizia la Quaresima. E' un tempo forte di preghiera per prepararci alla Pasqua; ci vengono offerte diverse opportunità:

- 13 febbraio , I^ domenica di Quaresima , pomeriggio di ritiro a Treviglio presso il Santuario Madonna delle Lacrime. L'iniziativa interessa tutta l'UPF.
- Ogni giovedì alle ore 7 S. Messa.
- Ogni venerdì (aliturgico) alle ore 9 ed alle ore 18.30 Via Crucis.
- Il primo e l'ultimo venerdì di Quaresima sono giorni di digiuno e magro, gli altri venerdì sono giorni di astensione dalle carni.
- Ogni martedì, a partire dal 15 febbraio e per i successivi quattro (22 febbraio, 1,8,15 marzo), vi sarà la catechesi del Cardinale, trasmessa via radio (Circuito Marconi, ore 21) e via Tv (Telenova, ore 20,45). Sono previsti i gruppi d'ascolto.
- Ogni venerdì alle ore 21, a partire dal 18 febbraio e per i successivi (25 febbraio, 4,11,18 marzo) ci sarà un quaresimale con meditazione su alcuni quadri della Via Crucis.
- Sarà in distribuzione il sussidio per la preghiera quotidiana personale.
- Le rinunce che faremo durante la Quaresima si tradurranno in opere di carità.

La sera del venerdì Santo ci sarà la Via Crucis di Unità Pastorale, di cui si diffonderanno in seguito notizie più particolareggiate circa orari e percorso.

DAI GRUPPI DELLA TERZA ETA' DI S.NICOLAO E DI S.GALDINO

Stiamo preparando la Festa di CARNEVAL.....ANTA per **mercoledì 9 febbraio** prossimo alle ore 15.30 nel Salone dell'Oratorio di s.Nicolao.

Invitiamo caldamente tutti gli appartenenti alla 3.a Età a condividere un momento di gioia in serena allegria. Sono in programma musica, balli, giochi.....chiacchiere; provetti ballerini del Centro Zante si esibiranno per noi in un travolgenteFLAMENCO !

VI ASPETTIAMO NUMEROSI !!!!!

11 FEBBRAIO 2005 : GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

I "sani" sono invitati a ricordarsi dei malati, a verificare se prestano loro quella fraterna attenzione che probabilmente tutti desidereranno per il proprio futuro.

Il Messaggio della Chiesa italiana è intitolato "Eucaristia, Farmaco di Vita e di Speranza": vuole invitare a riconoscere il Signore Gesù, presente nell'Eucaristia, vicino ad ogni sofferente.

L'Eucaristia trasforma il dolore in tempo di speranza.

In Parrocchia, per gli ammalati che possono e per tutti coloro che desiderano pregare per gli infermi, **alle ore 16 si celebrerà la s.Messa con l'amministrazione dell'Unzione degli Infermi a chi lo richiederà. Seguirà un momento di festa in Oratorio.**

Nei giorni scorsi ...

hanno ricevuto il battesimo

Philip	Rennemann
Daniele	Bosio
Luca	Pedrini
Lara	Melloni.

Per comunicare con la Parrocchia:

don Giovanni Afer	tel. 02 714646
don Bernardo Gallazzi	tel. 02 7385395
rev.de Suore	tel. 02 70100279

Sito Internet: www.sannicolao.it

sono tornati alla Casa del Padre

Lucia	Ingusci ved. Zurlo
Placidino	Buffo
Anna	Baudo in Bartole
Renata	Bodini in Vecchioni
Erminio	Belotti
Leandro	Cuzzocrea
Alberto	Lovotti
Ulderico	Bezze
Ernestina	Linares ved. Ardizzoni.



Ciclo. in proprio